AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

“AGGRESSIONI ALLE OPERATRICI SANITARIE SONO VIOLENZA DI GENERE”, L’ALLARME DI FILIPPO ANELLI

24 Novembre 2024





ROMA – Le aggressioni contro le operatrici sanitarie “sono violenza di genere. Penso che trovarsi davanti a delle donne fa scattare un meccanismo particolare. Non è più un caso. Sono almeno cinque le colleghe che sono state uccise, Maria Monteduro, Eleonora Cantamessa, Roberta Zedda, Paola Labriola, Barbara Capovani. Il tema ci interroga molto perché le difficoltà che le colleghe hanno sono le difficoltà di una società pensata in termini maschilisti, per dare risposta agli uomini, e le donne non sono per nulla favorite ancora oggi. Mancano tanti servizi che dovrebbero essere attivati, una flessibilità del lavoro che dovrebbe essere introdotta proprio per consentire alle donne di rispondere anche alla loro vocazione di madri”.

Così all’Ansa il presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, Filippo Anelli, alla vigilia della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne.

“Oggi le donne – ha detto il presidente Fnomceo – sono prevalenti e quindi ancora di più, di fronte a una violenza in sanità, questa risponde ai criteri di violenza di genere. Bisognerebbe individuare meccanismi e modalità di tutela”. Un tema “molto sentito all’interno della professione”, ha sottolineato Anelli. E per domani “sono tante le nostre commissioni ordinistiche che si sono organizzate per partecipare alla giornata con molti eventi”.

Per quanto riguarda i dati, negli ultimi tre anni in Italia c’è stato un aumento del 40 per cento degli episodi di violenze fisiche e psicologiche contro le donne che lavorano nella sanità, in base a un’analisi dell’Associazione medici di origine straniera in Italia (Amsi), condotta insieme a Unione Medica Euromediterranea e al movimento internazionale Uniti per Unire.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli